



COMUNE DI CARANO

PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244
fax 0462-231387

indirizzo e-mail: tecnico@comune.carano.tn.it
indirizzo p.e.c.: comune@pec.comune.carano.tn.it
cod. fisc. e p. IVA 00148580228



Network
nazionale
Comuni e cittadini



Family



Prot. n. 1433

Carano (TN), 19/04/2019

ORDINANZA N. 10

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità. Divieto d'uso dell'impianto a gas e di ogni apparecchiatura collegata edificio di Giunchi Federico Libero in via Bonelli n. 6 a Carano.

IL SINDACO

A seguito dell'intervento di data odierna del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Carano, intervenuti verso le 9.30 per odore di gas proveniente dall'abitazione al civico n. 6 di via Bonelli, di proprietà di Giunchi Federico Libero;

dato atto che, ai sensi del predetto controllo, i vigili del fuoco chiudevano l'impianto a gas ed evidenziavano la necessità di vietare l'uso dei termosifoni collegati *fino a nuova certificazione di regolarità dell'impianto effettuata da personale abilitato*;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone e a cose in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

considerato altresì che la situazione creatasi nell'edificio può dar adito a pericolo di esalazioni, d'incendio e di eventuali crolli sulla pubblica via e/o sugli edifici vicini, e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità delle persone ospiti nell'edificio e nelle case vicine, nonché a quelle in transito;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, *"con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini"*;

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio in via Bonelli n. 6, p.ed. 126 in c.c. Carano, risulta di:

- p.ed. 126:
Giunchi Federico Libero, C.F. GNCFRC64T17L219H nato il 17/12/1964 a Torino;

ORDINA

al signor:

- Giunchi Federico Libero, residente a Milano in via Amatore Sciesa n. 21, in qualità di proprietario della realtà identificata dalla p.ed. 126 in c.c. Carano;

di provvedere:

- a) entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, a ristabilire l'efficienza e la regolarità dell'impianto a gas e di ogni apparecchiatura collegata, citati in premessa;

b) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui al punto precedente, l'impianto a gas ed ogni apparecchiatura dell'edificio collegata all'impianto dovranno essere mantenuti spenti;

gli interventi illustrati dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità all'art. 6 del DM 22/01/2008, n. 37 con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore, con rilascio della dichiarazione di conformità;

la situazione di pericolo, stante il carattere di urgenza, deve essere eliminata immediatamente e, comunque entro il termine perentorio:

➤ di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica della presente per la manutenzione/ricostruzione dell'impianto e delle apparecchiature in oggetto.

Indica nel termine di un mese l'efficacia del presente provvedimento, fermo restando la facoltà di revocare anteriormente alla scadenza qualora la situazione di pericolo venga rimossa anteriormente, ovvero la facoltà di reiterazione o proroga, nel caso in cui tale situazione dovesse permanere.

La presente vale come autorizzazione ai lavori.

Si precisa che, decorso infruttuosamente il termine ora indicato, o anticipatamente in caso di grave pericolo immediato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

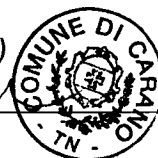
responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Il Sindaco
(Andrea Varesco)



Relata di notifica:

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia della presente nelle mani di _____ in data _____ ad ore _____.

Il Messo Comunale

Manda a notificare a:

- Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Carano;
- Servizio Associato Polizia municipale Fiemme.